



Roma, lì 30/03/2019
Prot. n° 131/19 S.G.

Al Sig. Direttore della C.C. Cassino
Dott. **Francesco COCCO**
CASSINO

E.p.c.:

Al Sig. Provveditore Regionale
Amm. Penitenziaria
LAZIO-ABRUZZO-MOLISE
Dott.ssa **Cinzia CALANDRINO**
ROMA

Ai Sig.ri Delegati Provinciali
Sindacato Polizia Penitenziaria "S.P.P."
Felice SAVASTANO
Emilio FERRANTE
c/o C.C. CASSINO
(con preghiera di consegnarne copia)

OGGETTO: Errato impiego del personale delle c.d. cariche fisse in lavoro straordinario svolto precedentemente al lavoro ordinario.

Alla scrivente O.S. sono pervenute doglianze da parte del personale di Polizia Penitenziaria da Lei Amministrato in merito ad una presunta errata applicazione delle norme concernenti lo svolgimento del lavoro straordinario.

In particolare, ci è stata segnalata un'anomalia gestionale che riguarda l'impiego di personale adibito a cariche fisse, "impiegato" nei cambi dalle ore 6 del mattino alle ore 8, qualora taluno dei Poliziotti smontanti dal turno notturno presenti la richiesta di un permesso. Da quanto riferitoci il personale impiegato nei cambi nei suddetti orari, alle ore 8:00, poi, inizierebbe il proprio turno programmato di 8/14 (con orario complessivo che va dunque dalle ore 6:00 alle ore 14:00), la prassi utilizzata è estremamente scorretta, perché al predetto personale impiegato nel cambio, si farebbe effettuare lavoro straordinario prima del lavoro ordinario, cosa non contemplata da nessuna norma in materia di lavoro.

Se la segnalazione ricevuta da questa segreteria dovesse rispondere a verità, La esortiamo a ripristinare lo stato di Diritto, evitando che nella struttura da Lei Diretta si operi in modo difforme da quanto disciplinato dalle norme contrattuali vigenti.

Si coglie, inoltre, occasione, a seguito della chiusura della c.d. 3^a Sezione, di voler sottoporre alla S.V., la possibilità di valutare, se le condizioni lo consentono, la programmazione su quattro quadranti orari di alcuni posti di servizio che ancora oggi vengono programmati con turni lavorativi di 8 ore (tre quadranti).

Certi che solo attraverso un leale e costruttivo confronto e soprattutto attraverso il rispetto delle regole si possano creare ottimali condizioni lavorative, restando in attesa di un Vs. cortese e sollecito riscontro, cogliamo occasione per porgerle distinti saluti

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo